COMUNITÁ DELLA
VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601611 - Fax. 0463/424353
e-mail: info@comunitavaldinon.tn.it
presidenza@pec.comunitavaldinon.tn.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE NEI CONTRATTI DI APPALTO

DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO.

(art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i)

Periodo: 2016 - 2021.

rev 00 del marzo 2016

Sommario

INTRODUZIONE 2
SOGGETTI INTERESSATI 3
PARTE 1: COMMITTENTE 3
PARTE 2: AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO 4
2a) Modalità organizzative del servizio 4
2b) Mezzi di trasporto e attrezzature di servizio 4
2c) Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto 4
2d) Persone presenti nella zona oggetto del servizio 5
2e) Descrizione delle singole fasi di lavoro 5
2f) Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I. 5
2g) Rischi specifici presenti nelle varie fasi di lavoro 6
PARTE 3: NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO IL LUOGO DI LAVORO 7
3a) Prescrizioni di ordine generale per ridurre i rischi nei luoghi di lavoro 7
3b) Procedure d'emergenza adottate 8
PARTE 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI 9
4a) Valutazione dei rischi da interferenze ed individuazione delle misure da adottare 10
4b) Costi relativi alla sicurezza 12
APPALTI E SUBAPPALTI 12
CONCLUSIONI 12
PARTE 5: ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE 13
PARTE 6 - VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 14
Allegato 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ 15
Allegato 2 - Planimetria del punto cottura 17

INTRODUZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), elaborato dalla Comunità della Val di Non preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio agli utenti del Servizio per le politiche sociali della Comunità della Val di Non ed in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate indicazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio prevede il ritiro dei pasti presso i punti di cottura e di confezionamento, dove è presente un datore di lavoro diverso dal committente ovvero il Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. Si verificano, pertanto, le condizioni previste al comma 3.ter del suddetto art. 26 che recita:

"*nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali*".

Lo stesso articolo dispone, inoltre, che **i datori di lavoro devono promuovere la cooperazione e il coordinamento**, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse attività coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, il committente elabora una valutazione ricognitiva dei rischi standard, completa delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale valutazione deve essere condivisa ed eventualmente integrata dal Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio in oggetto.

Il presente documento diventa completo ed operativo solo dopo la compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice, a seguito di sopralluogo da parte della stessa e di presa visione delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio, e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto stesso e la cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta appaltatrice.

La valutazione dei rischi da interferenza prende avvio da un'analisi dell'attività lavorativa, tenuto conto di tutte le variabili che possono incidere sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, fra cui:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

SOGGETTI INTERESSATI

I soggetti interessati dal presente documento sono:

- Comunità della Val di Non, in qualità di committente;
- società appaltatrice del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio;
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona individuate dall'Amministrazione appaltante quali punti di cottura e confezionamento pasti;
- ditte fornitrici (appaltatori di lavori / servizi incaricati direttamente dall' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona o dall'Appaltante o dalla società appaltatrice del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio);
- ditte appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi,
- strutture residenziali e/o semiresidenziali fruitrici del servizio.

Si evidenzia che:

- all'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- l'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- l'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati;
- l'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori.
- Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere dotato di tesserino individuale identificativo.

PARTE 1: COMMITTENTE

Generalità

Ragione sociale	Comunità della Val di Non
sede legale	via C.A. Pilati n.17 - 38023 Cles (TN)
Partita I.V.A.	02170450221
Telefono	0463/601611
fax	0463/424353
e-mail	info@comunitavaldinon.tn.it; presidenza@pec.comunitavaldinon.tn.it
sito web	www.comunitavaldinon.tn.it

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

ruolo	**nominativo/riferimento**	**telefono**
Datore di lavoro	Dott. Marco Guazzeroni	0463/601617
Responsabile S.P.P.	p. edile Franco Cicolini	0463/601647
Medico competente	Dott. Cognola Maurizio	0461/421724
RIs	Geom. Patrizia Cova e sig.ra Daniela Prantil	0463/601642

PARTE 2: AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

2a) Modalità organizzative del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio di trasporto e consegna a domicilio dei pasti di mezzogiorno agli utenti del Servizio per le politiche sociali della Comunità della Val di Non. L'Appaltatore si impegna ad espletare il servizio qualunque sia il numero degli utenti, così come la loro dislocazione geografica, pur sempre peraltro nell'ambito territoriale della Comunità della Val di Non.
Il ritiro dei pasti dovrà avvenire presso i punti di cottura e di confezionamento individuati dall'Amministrazione appaltante ed ubicati nel territorio della Comunità della Val di Non.
Per il trasporto dei pasti verranno utilizzati appositi contenitori termici forniti dall'Amministrazione appaltante. L'Appaltatore potrà eventualmente consegnare anche alimenti o bevande non predisposti nei contenitori termici, purché appositamente confezionati.
La consegna dei pasti dovrà avvenire nella fascia oraria compresa tra le ore 10:30 e le ore 13:00 di tutti i giorni della settimana, comprese le giornate del sabato, della domenica, festive e prefestive. Sarà, comunque, possibile variare l'orario di consegna in relazione a particolari esigenze e previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.
La consegna dovrà avvenire nelle mani dell'utente o di persona dallo stesso individuata e di cui sarà previamente comunicato il nominativo, salvo diverse modalità preventivamente e specificatamente concordate.
Qualora si manifesti la necessità, l'Appaltatore dovrà assistere ed aiutare gli utenti anche nell'apertura del contenitore e nello scodellamento del relativo contenuto.
L'Appaltatore dovrà ritirare i contenitori vuoti, consegnati il giorno precedente, e recapitare gli stessi, previa verifica della completezza di tutti gli accessori, presso i punti di cottura e di confezionamento dei pasti per le operazioni di lavaggio e disinfezione giornaliera.
L'Appaltatore sarà, inoltre, tenuto a segnalare eventuali situazioni di difficoltà degli utenti, riscontrate in occasione della consegna dei pasti, che possano richiedere l'intervento di urgenza dei servizi socio-assistenziali e sanitari, nonché a comunicare ogni altra necessità collegata alla regolare ed efficiente distribuzione dei pasti.
L'Appaltatore sarà tenuto a presentare, mensilmente, all'Amministrazione appaltante delle distinte comprovanti la data e l'ora di consegna dei singoli pasti agli utenti al fine della fatturazione.
L'appalto avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data della stipula del contratto.

2b) Mezzi di trasporto e attrezzature di servizio

Il trasporto e la consegna dei pasti a domicilio devono essere effettuati con mezzi dell'Appaltatore.
I mezzi dovranno essere idonei per il carico dei contenitori dei pasti e delle bevande appositamente confezionati e dovranno essere in regola con le norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti. L'Appaltatore dovrà essere in regola con le prescritte autorizzazioni, fornendone copia all'Amministrazione appaltante.
I mezzi e le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e decoro e dovranno essere sottoposti periodicamente alle necessarie manutenzioni.
L'Amministrazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, effettuerà una verifica dei mezzi, come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto.
La ditta aggiudicataria utilizzerà per il servizio in oggetto i contenitori termici messi a disposizione dall'Amministrazione appaltante.

2c) Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

L'Appaltatore, così come i fornitori e gli addetti, avranno accesso ai punti cottura e confezionamento attraverso ingresso indipendente che si apre sui locali cucina.
In relazione alla configurazione ed all'accessibilità dei luoghi di lavoro si rimanda alle planimetrie allegate.

2d) Persone presenti nella zona oggetto del servizio

Oltre ai dipendenti della società appaltatrice, è prevista la presenza di:

- ✓ dipendenti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;
- ✓ fornitori di materie prime e prodotti per la pulizia.

2e) Descrizione delle singole fasi di lavoro

L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà espletare le seguenti attività:

Fase	Descrizione dell'attività
1	Ritiro dei pasti presso i punti di cottura e di confezionamento. I pasti verranno disposti in appositi contenitori termici forniti dall'Amministrazione appaltante e trasportati dal punto cottura all'automezzo tramite opportuni carrelli. L'Appaltatore potrà eventualmente consegnare anche alimenti o bevande non predisposti nei contenitori termici, purché appositamente confezionati.
2	Distribuzione dei pasti all'utenza con adeguati mezzi di trasporto.
3	Consegna del pasto nelle mani dell'utente o di persona dallo stesso individuata, salvo diverse modalità preventivamente e specificatamente concordate. Qualora si manifesti la necessità, assistenza e aiuto agli utenti anche nell'apertura del contenitore e nello scodellamento del relativo contenuto.
4	Ritiro dei contenitori vuoti, consegnati il giorno precedente, e recapito degli stessi, previa verifica della completezza di tutti gli accessori, presso i punti di cottura e di confezionamento dei pasti per le operazioni di lavaggio e disinfezione giornaliera.
5	Pulizia dei mezzi di trasporto utilizzati per il servizio.
6	Rilevazione dei pasti giornalieri e rendicontazione mensile riportante data e ora di consegna dei singoli pasti agli utenti da fornire all'Amministrazione appaltante al fine della fatturazione.

Per le ulteriori specifiche degli obblighi a carico dell'appaltatore si rimanda al Capitolato speciale d'appalto.

2f) Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Il personale che interviene dovrà avere in dotazione i seguenti DPI – dispositivi di Protezione individuale:

- scarpe antinfortunistiche;
- guanti monouso per scodellamento pasti;
- DPI individuati in relazione ai rischi specifici.

2g) Rischi specifici presenti nelle varie fasi di lavoro

Nell'ambiente di lavoro dove l'impresa aggiudicataria del servizio deve operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito:

FASE	RISCHIO	Misure prevenzione protezione
	Ambienti di lavoro	
1,2, 4	Rischio di investimento dovuto a transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi).	Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza dei punti di cottura e confezionamento e delle abitazioni degli utenti, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti e alla presenza di persone. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di persone.
1,3,4	Urti per possibile ribaltamento dei carrelli per il trasporto dei pasti o per caduta dall'alto di oggetti.	Verificare le condizioni di stabilità dei carrelli e dei depositi ed adeguarle, ove necessario.
1,3,4	Scivolamenti, cadute a livello, cadute da scale, scivolamenti per presenza di tratti ghiacciati nella stagione invernale.	Porre attenzione alle pavimentazioni bagnate e/o ghiacciate. Intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione. Segnalare sempre con specifico cartello la presenza di pavimento reso scivoloso. Percorrere le scale con prudenza, ricorrendo al corrimano.
	Incendio ed esplosione	
1,2,4	Rischio connesso alla presenza di gas e combustibile per autotrazione.	Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o, comunque, in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi. Segnalare immediatamente al personale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona eventuali situazioni di pericolo che dovessero verificarsi in seguito a guasti/fughe di gas al fine di attivare le procedure di emergenza. Gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
	Rischi per la salute	
1,3	Rischio di ustione per sversamento accidentale dei contenitori dei pasti a temperatura elevata nella fase di carico. Rischio di contaminazione nella fase di assistenza e aiuto agli utenti nell'apertura del contenitore e nello scodellamento del relativo contenuto.	Durante le operazioni di carico dei contenitori alimentari tramite appositi carrelli: - evitare il sovraccarico dei carrelli per scongiurare il pericolo di rovesciamento dei contenitori e del loro contenuto; - verificare la tenuta dei carrelli e segnalare prontamente eventuali danni o malfunzionamenti. Utilizzare i guanti monouso per l'apertura e lo scodellamento dei contenitori. Formare il personale con adeguate conoscenze in materia igienico-sanitaria.

PARTE 3: NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO IL LUOGO DI LAVORO

3a) Prescrizioni di ordine generale per ridurre i rischi nei luoghi di lavoro

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nei luoghi di lavoro.

Ovunque:

- ✓ è vietato fumare;
- ✓ è vietato consumare alcolici e/o sostanze psicotrope/stupefacenti;
- ✓ è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) ove previsti;
- ✓ è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- ✓ le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- ✓ è vietato eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti In tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza;
- ✓ è vietato lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinchè ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici;
- ✓ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ✓ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ è fatto obbligo evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, ecc...
- ✓ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- ✓ è vietato l'accesso ai non addetti ai lavori.

I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento.

In particolare:

- l'obbligo di segnalare all'Ente proprietario situazioni di pericolo che dovessero verificarsi al fine di attivare misure di emergenza;
- l'obbligo di rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi.

3b) Procedure d'emergenza adottate

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze (vedi Parte 2).

Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

Il personale della ditta appaltatrice deve essere specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze e deve essere fornito di mezzi di comunicazione per la chiamata tempestiva delle emergenze.

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
Pronto soccorso pubblico Trentino Emergenza	**118**
Vigili del Fuoco Protezione civile	**115**
Carabinieri, Polizia, Ordine pubblico	**112/113**

PARTE 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

La principale misura di sicurezza è legata al rispetto del programma di lavoro e all'attenzione da porre nell'esecuzione del proprio lavoro. **In caso di sovrapposizione delle tempistiche delle attività, accordarsi e coordinarsi preliminarmente**.

I vari operatori economici presenti, in base alle proprie valutazioni, possono (e debbono) sempre segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere alla Committenza una modifica al DUVRI.

Sulla base di una valutazione ricognitiva dei rischi standard introdotti dalla ditta appaltatrice e quelli esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, sono stati individuati dei possibili rischi interferenziali di seguito elencati, a fronte dei quali sono state individuate specifiche attività di cooperazione e coordinamento tali da assicurare l'adozione di misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le interferenze che possono verificarsi sono di varia natura, tra cui:

1. sovrapposizioni di attività lavorative all'interno dei locali;
2. interferenze con traffico veicolare nelle zone comuni;
3. interferenze di attività lavorativa e movimentazione beni/attrezzature in zone comuni.

Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute dall'appaltatore e della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con l'appaltante, il Direttore dell'Azienda pubblica di servizi alla persona e le eventuali altre aziende presenti e avendo particolare cura a:

- sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti;
- operare esclusivamente nelle aree oggetto delle proprie attività;
- rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza.

Le ditte Appaltatrici devono svolgere le lavorazioni con l'uso di propri mezzi e con le attrezzature messe a disposizione dall'appaltatore, essendo vietato l'uso di mezzi/attrezzature presi in prestito da altre ditte. Il personale che violasse le sopraccitate norme è civilmente e penalmente responsabile in ottemperanza dell'art. 20 (obblighi dei lavoratori) del D.lgs, 81/2008.

4a) Valutazione dei rischi da interferenze ed individuazione delle misure da adottare

Rischio di interferenza	Misure di sicurezza
Rischio di investimenti dovuti a transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi). FASI **1,2,4**	Informare e formare gli operatori circa le aree di transito dei mezzi. Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà essere coadiuvato da personale a terra. Mantenere una velocità a passo d'uomo e comunque adeguata alle situazioni che si possono verificare in modo da garantire le condizioni di sicurezza. Rispettare rigorosamente la segnaletica stradale ed il codice della strada. Mantenere i mezzi in esercizio in buone condizioni e verificarne l'efficienza di freni, fari, segnalatori acustici e luminosi, tergicristalli. Concordare le attività da svolgere in parti comuni in modo da ridurre il rischio da interferenza (non è possibile eliminare il rischio). Il personale esterno deve astenersi dal guidare qualsiasi mezzo di trasporto non di sua competenza. E' vietato sostare dietro agli automezzi in sosta ed in manovra. E' vietato utilizzare auricolari per ascoltare musica.
Investimento, schiacciamento per materiale caduto durante manovre di carico e scarico. FASI **1,3,4**	Utilizzare esclusivamente l'ingresso indipendente ai punti di cottura e confezionamento. Durante le operazioni di carico/scarico il veicolo deve essere spento, con marcia inserita e freno a mano tirato. Usare i carrelli per il trasporto dei contenitori dall'autovettura ai punti di cottura. Ridurre al minimo indispensabile le operazioni di movimentazione manuale di carichi con peso superiore a 3 kg. Non lasciare incustoditi i contenitori alimentari, concordando una sorveglianza in caso di assenza degli operatori della ditta appaltatrice. Eseguire le operazioni di carico e scarico verificando che non vi sia la presenza di personale, utenti o personale esterno nelle aree ove avvengono le operazioni. Informare e formare gli operatori.
Urti per caduta dall'alto di oggetti. FASI **1,4**	Caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze di peso moderato (sino a 20 Kg con rischi a carico degli arti inferiori). Verificare le condizioni di stabilità dei depositi e dei carrelli per il trasporto dei pasti ed adeguarle, ove necessario. Informare e formare gli operatori. Calzare sempre calzature chiuse con puntale a protezione del piede.
Scivolamenti, cadute a livello, cadute da scale. FASI **1,3,4**	Il rischio di caduta può essere dovuto alla presenza di superfici bagnate o ingombri a pavimento o presenza di tratti ghiacciati nella stagione invernale. Calzare sempre calzature con suola antiscivolo e prestare la massima attenzione nel caso di zone scivolose o con presenza di ingombri. Rimuovere immediatamente eventuali sversamenti di sostanze (bevande, cibi, ecc...) a pavimento. Deve essere sempre segnalata con specifico cartello la presenza di pavimento bagnato e reso scivoloso, anche in caso di accidentale sversamento di olio o altro. Informare e formare gli operatori.

Occupazione vie di transito, di esodo e intralcio uscite di emergenza. FASI **1,3,4**	Non ostruire con la fermata del proprio mezzo e\o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi. Formare e informare gli operatori.
Rischio di ustione per sversamento accidentale dei contenitori dei pasti a temperatura elevata nella fase di carico. Rischio di contaminazione nell'eventuale assistenza e aiuto agli utenti nell'apertura del contenitore e nello scodellamento del relativo contenuto. FASI **1,3**	Durante le operazioni di carico dei contenitori alimentari tramite appositi carrelli: - evitare il sovraccarico dei carrelli per scongiurare il pericolo di rovesciamento dei contenitori e del loro contenuto; - verificare la tenuta dei carrelli e segnalare prontamente eventuali danni o malfunzionamenti. Utilizzare i guanti monouso per l'apertura e lo scodellamento dei contenitori. Formare il personale con adeguate conoscenze in materia igienico-sanitaria.
Elettrocuzione: rischi per contatto accidentale del lavoratore. FASI **1,4**	L'Ente proprietario della struttura è responsabile di verificare che sulle apparecchiature elettriche siano effettuati periodici controlli di manutenzione nonchè le verifiche periodiche da parte di Organismo Abilitato ai sensi del DPR 462/01. Non devono essere lasciate apparecchiature o quadri elettrici con parti in tensione accessibili a terzi. È fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice di operare su quadri e\o impianti elettrici. E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici.
Incendio/esplosione: rischio connesso alla presenza di gas ed all'evacuazione in caso di emergenza. FASE **1,4**	Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili oltre a quelli di uso quotidiano, salvo autorizzazione. Vietato ostruire le vie e uscite di emergenza con materiali vari. La ditta appaltatrice deve segnalare immediatamente eventuali situazioni di emergenza che dovessero crearsi per consentire l'avvio delle procedure di emergenza previste. In caso di emergenza il personale dell'impresa appaltatrice deve: - interrompere i lavori; - attenersi scrupolosamente alle direttive del direttore e degli addetti alle emergenze del punto di cottura ed aggregarsi al personale interno per raggiungere le zone esterne di raduno (punto di raccolta); - non utilizzare gli ascensori/montacarichi; - usare solo le porte identificate come uscita di emergenza; - consultare comunque la segnaletica per l'identificazione delle vie d'esodo e dei mezzi di estinzione presenti. Informare e formare gli operatori.

NOTA GENERALE: qualora gli addetti alle attività di trasporto e consegna pasti a domicilio trovassero situazioni anomale o palesemente pericolose (quadri elettrici aperti, vetri o parapetti lesionati, difficoltà ad accedere o ad abbandonare locali, perdite d'acqua, odore di gas ecc.), **dovranno astenersi dal compiere qualsiasi operazione avvertendo il loro datore di lavoro e il direttore del punto cottura.**

4b) Costi relativi alla sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 comma 5, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i costi della sicurezza interferenziale sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze e non dovranno essere soggetti a ribasso.

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0.

APPALTI E SUBAPPALTI

Tutte le ditte in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto, d'opera e servizi, devono attenersi a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Gli appalti ed i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale/ regolarità contributiva - assicurativa delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto dal committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate indicazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonchè sui costi della sicurezza che rimangono a carico dell'impresa appaltatrice.

Il documento è stato condiviso con il Direttore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ove si svolgerà il servizio in oggetto ed approvato con l'apposizione della firma di tutti i soggetti responsabili al fine dell'inserimento nel percorso di gara d'appalto.

Il D.U.V.R.I. diventerà completo ed operativo solo dopo la compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e la cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta stessa.

allegato al DUVRI:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

- Planimetria del punto cottura.

Il Committente Comunità della Val di Non	l'A.P.S.P. di Cles *(Direttore o suo Delegato)*	l'A.P.S.P. di Taio *(Direttore o suo Delegato)*
_____	_____	_____

L'Impresa _____
(*Datore di Lavoro o suo Delegato*)

_____

PARTE 5: ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE

Generalità dell'azienda

Ragione sociale	
sede legale	
Codice Fiscale e Partita I.V.A.	
Telefono	
fax	
e-mail	
N. iscrizione alla CCIA	
Posizione ATECO	
Responsabile del contratto	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto.

ruolo	nominativo/riferimento	telefono
Datore di lavoro		
Responsabile S.P.P.		
Medico competente		
RIs		
Referente per attività appaltate		
Addetto antincendio		
Addetto antincendio		
Addetto antincendio		
Addetto antincendio		
Addetto antincendio		
Addetto Primo Soccorso		
Addetto Primo Soccorso		
Addetto Primo Soccorso		
Addetto Primo Soccorso		
Addetto Primo Soccorso		

Altre informazioni:

Ulteriori rischi introdotti dall'appaltatore:

Allegati:

Luogo e data _____ Timbro e firma _____

PARTE 6 - VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori di appalto per l'affidamento del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio è stata effettuata una riunione di cooperazione e coordinamento presso la sede della Comunità della Val di Non;

all'incontro hanno partecipato:

- ✓ Il Datore di Lavoro Committente
- ✓ il R.S.P.P. della Comunità della Val di Non
- ✓ i Direttori dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
- ✓ Il Datore di lavoro della Ditta Appaltatrice

Il committente ha posto all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa;
- rischi da interferenze tra l'attività svolta nel punto cottura e confezionamento pasti e quella dell'Impresa e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in relazione alla propria attività;
- misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel Piano delle Emergenze (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), all'individuazione delle vie di esodo e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, all'ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- aggiornamento del DUVRI;
- altro:_____

Discussi gli argomenti all'ordine del giorno, i Direttori dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) e il datore di lavoro della Ditta appaltatrice

DICHIARANO

Di essere a conoscenza dei contenuti del documento redatto dal Committente (Comunità della Val di Non), recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard, relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Dichiarano inoltre, ai fini della cooperazione e del coordinamento previsti all'art.26, comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di avere scambiato le informazioni utili per eliminare o ridurre per quanto possibile i rischi da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. In ogni caso sono state fornite le informazioni relative alle procedure di emergenza, di primo soccorso e di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.

Luogo e data _____

Il Committente Comunità della Val di Non	l'A.P.S.P. di Cles *(Direttore o suo Delegato)*	l'A.P.S.P. di Taio *(Direttore o suo Delegato)*
_____	_____	_____

L'Impresa _____
(Datore di Lavoro o suo Delegato)

_____

Allegato 1 - **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ**

(da allegare al DUVRI nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale - art. 47, d.p.r. n. 445/00)

Il/la sottoscritto/a _____
nato il _____ a _____
codice fiscale _____ residente in _____
via/piazza _____ n. _____
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____
rilasciato da _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____
con sede legale posta in via/piazza _____ n. _____
nel comune di _____ in provincia di _____
codice fiscale _____partita IVA n. _____
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76, dei d.p.r. 445/00,

DICHIARA

- ✓ che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ✓ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (fornire copia fotostatica del certificato);
- ✓ che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ✓ di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d. lgs 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- ✓ che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ✓ di aver in dotazione idonei dispositivi di protezione individuale;
- ✓ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ✓ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ✓ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ✓ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;

- ✓ di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;

inoltre:

come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso nella precedente Parte 5, allegata al contratto, dichiara espressamente:

- ✓ che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- ✓ che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- ✓ che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- ✓ di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa

Luogo e data _____ Timbro e Firma _____

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

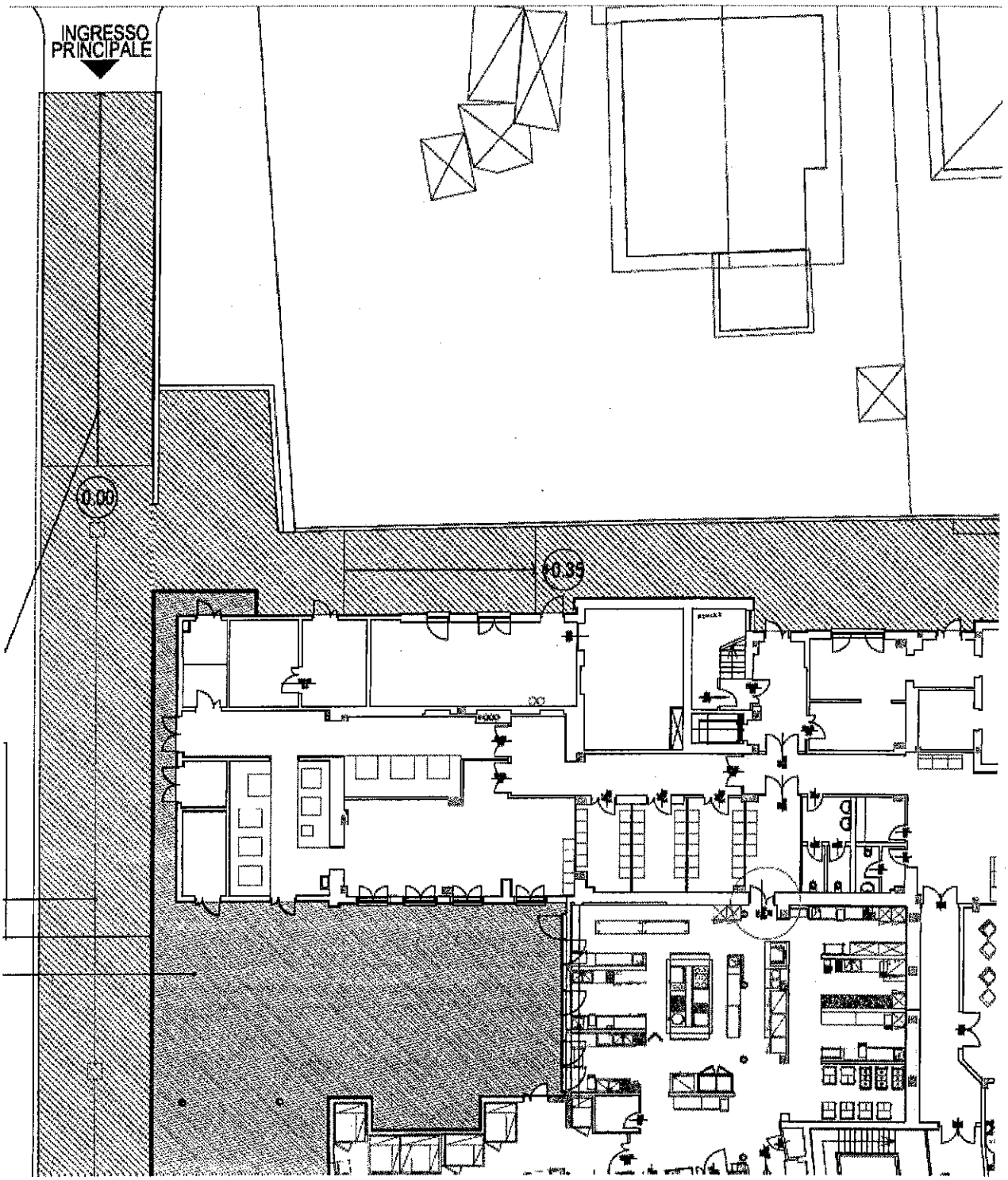
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

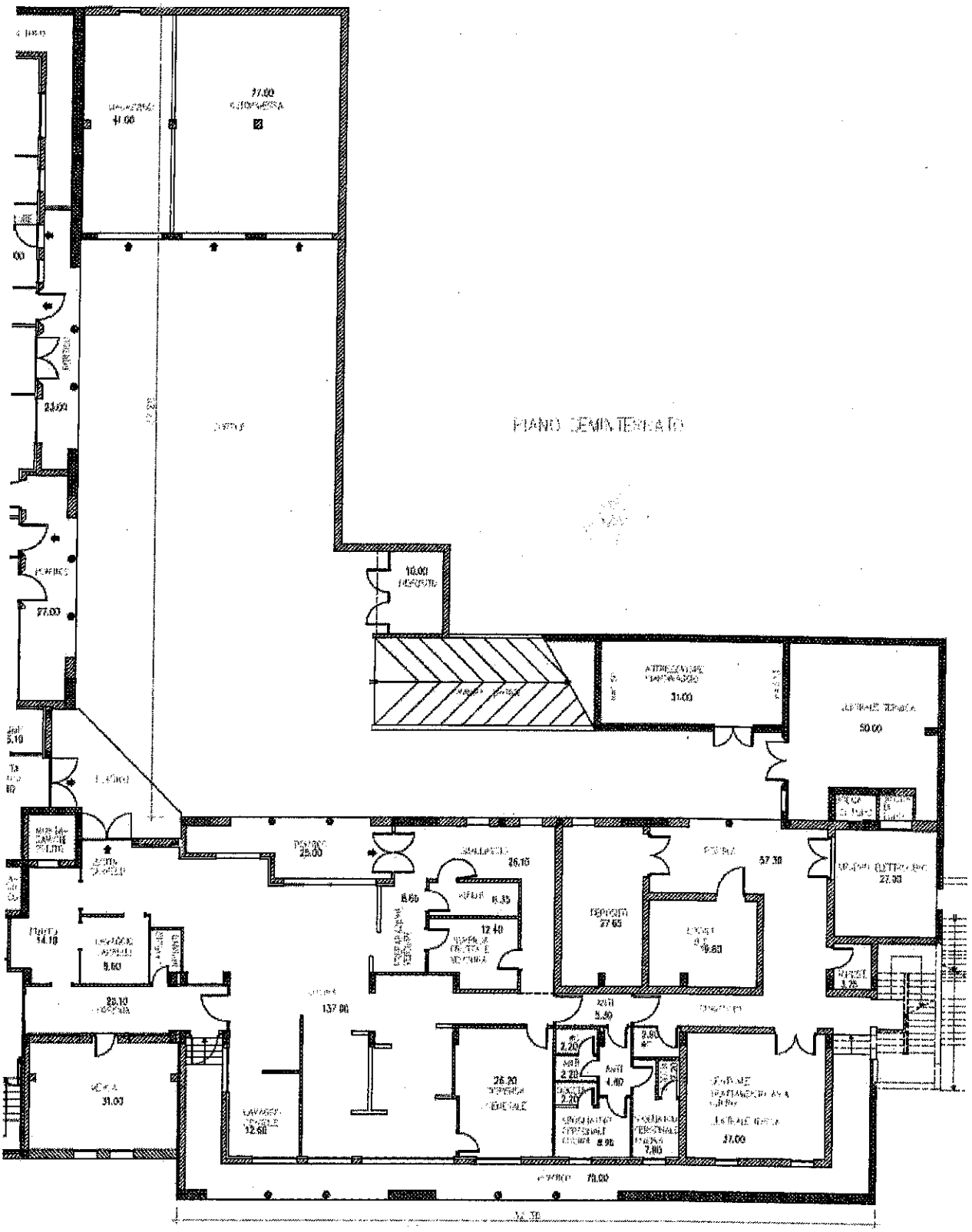
Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato del Datore di Lavoro Committente, referente per l'appalto, e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/03.

Allegato 2 - Planimetria del punto cottura

Planimetria del punto cottura presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Cles



Planimetria del punto cottura presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Taio



Allegato e parte integrante della determina
n° 598
del 20.07.2016 settore _____
Cles, 20.07.2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COPIA FOTOSTATICA
CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni
Cles, li 20.07.2016

COMUNITÀ DELLA ROTALIANA